

<input checked="" type="checkbox"/>	ORIGINALE
	COPIA



COMUNE DI CASTELLO TESINO
(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4
del Consiglio Comunale

Adunanza di **prima convocazione** - Seduta **pubblica ordinaria**

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione e bilancio di previsione
 con relativi allegati per il periodo 2017-2019.

 L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTITRE** del mese di **FEBBRAIO** ore **19.00**
 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è
 convocato il **Consiglio Comunale**.

Presenti i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	
		GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
BOSO IVAN - SINDACO	X		
AMBROSINI JOCHEN	X		
ARU MARINA		X	
BALDI MARIA RITA	X		
BRAUS ARMANDO	X		
BUSARELLO MARCO		X	
FATTORE NICOLE	X		
FATTORE ROBERTO	X		
FATTORE SILVIA		X	
MICHELETTO FEDERICO	X		
MORANDUZZO ALESSANDRO	X		
MÜLLER DEBORAH	X		
SORDO NICOLA	X		
ZOTTA GIACOMO	X		

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Biscaro Sonia**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Boso Ivan** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale nr. 4 dd. 23.02.2017

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione e bilancio di previsione con relativi allegati per il periodo 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l’applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l’applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Ricordato che con l’integrazione al protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 05 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall’anno 2017, al 31.12.2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l’approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che l’art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l’art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall’articolo 151 possono essere rideterminati con l’accordo previsto dall’articolo 81 dello Statuto speciale e dall’articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Visto quindi il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 siglato in data 11.11.2016 nel quale, al punto 6, si stabilisce che *“Alla luce delle novità introdotte dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili/schemi di bilancio e considerate le conseguenti*

operazioni contabili che dovranno essere effettuate dai comuni, le parti condividono l'opportunità di fissare al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 e dei documenti allegati. Alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019".

Verificato che con deliberazione giuntale n. 13 dd. 25.01.2017 sono stati approvati lo schema del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione con relativi allegati per il periodo 2017-2019, al fine di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e di provvedere al loro deposito presso la segreteria comunale.

Visto, quindi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale.

Preso atto che il Documento è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, i quali consentono agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione semplificato, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27.02.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018.

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2017-2019 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Verificato che la legge 12 agosto 2016, n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali (le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema); per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Verificato altresì che l'art. 1, comma 466, della Legge n. 232 dd. 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) prevede che per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Vista la deliberazione consiliare n. 26 del 28.06.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Preso atto che:

- la trasmissione della documentazione al Revisore dei conti è avvenuta in data 30.01.2017;

- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e dei relativi allegati come da parere pervenuto al prot. n. 1101 dd. 07.02.2017;
- il deposito in segreteria del Documento Unico di Programmazione e dello schema del bilancio di previsione 2017-2019 e dei relativi allegati è avvenuto in data 07.02.2017, con nota di comunicazione ai consiglieri comunali prot. n. 1105, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità vigente.

Dato atto che le imposte e le tasse verranno riscosse nelle misure stabilite dalla legge e che sono stati adottati in data odierna i seguenti provvedimenti di politica fiscale e tariffaria per l'anno 2017:

- deliberazione giuntale n. 23 dd. 23.02.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state determinate le tariffe per la gestione del servizio dell'acquedotto;
- deliberazione giuntale n. 24 dd. 23.02.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione dei canoni di fognatura;
- deliberazione giuntale n. 25 dd. 23.02.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21.03.2013, e successive modificazioni, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4 c. del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2017-2019.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., come di seguito integralmente riportati:

a) Regolarità tecnico – amministrativa.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa di tale provvedimento.”;

Castello Tesino, 16.02.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Alessia Turina

b) Regolarità contabile.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si attesta l'esistenza di idonea copertura della spesa conseguente e si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento.”.

Castello Tesino, 16.02.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Alessia Turina

Con voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0 su n. 11 presenti e votanti, essendosi astenuti n. 0 Consiglieri, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017-2019, come da allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;

2. di approvare il bilancio di previsione per il periodo 2017-2019, costituito dalle previsioni delle entrate e spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, come da allegato B) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni cassa 2017	Previsioni competenza 2017	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	561.387,10			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		34.995,33	35.471,41	35.471,41
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	829.581,70	802.500,00	802.500,00	802.500,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	903.234,34	443.164,00	415.883,00	415.883,00
TITOLO III - Extratributarie	1.455.394,55	1.078.764,71	1.065.302,70	1.066.380,17
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	3.437.410,44	1.378.300,00	73.000,00	73.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	777.650,79	755.000,00	755.000,00	755.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	8.214.658,92	4.742.724,04	3.397.157,11	3.398.234,58
Fondo di cassa finale presunto	352.710,86			

PARTE SPESA	Previsioni cassa 2017	Previsioni competenza 2017	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2019
TITOLO I - Spese correnti	2.585.576,56	2.349.124,04	2.308.357,11	2.308.884,58
TITOLO II - Spese in conto capitale	4.195.382,96	1.378.300,00	73.000,00	73.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	10.300,00	10.300,00	10.800,00	11.350,00

TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	820.688,54	755.000,00	755.000,00	755.000,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	7.861.948,06	4.742.724,04	3.397.157,11	3.398.234,58

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2017-2019.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;*
- b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
IVAN BOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa BISCARO SONIA

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Castello Tesino – albo informatico comunale (www.comune.castello-tesino.tn.it – Albo pretorio online) in data **28.02.2017** n. _____ reg. Pubblicazioni, per **dieci** giorni consecutivi.

Castello Tesino, 28.02.2017

=====

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa BISCARO SONIA

Il sottoscritto, Segretario comunale, certifica che entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Castello Tesino, _____

=====

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa BISCARO SONIA

=====

Esecutività della deliberazione

Immediatamente esecutiva

Comunicata ai Capigruppo consiliari lo stesso giorno di pubblicazione

=====

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa BISCARO SONIA